

+
Sancis^a Regina Madre di Dio

Non sarà mai vero, ch' un amante figlio, facilmente si scorda della sua benigna Madre, e maggiormente si videra affezionato a lei, quando considera i suoi beneficij. Hor dico, o mia amatissima, et amatissima Madre, che sarei ingrato figlio, se io scordassi un momento di lei. Volendo poi con questa gioconda festa con qualche maniera dimostrarlo: hebbi de' miei Superiori la licenza d'accompagnarle con tre voti al Cielo, quali sono di Povertà, Castità, et obbidienza. Sapendo perciò che sia cosa molto grata alla Maestà vostra, per dedicarmi totalmente a lei, et al suo Sacram^{to}. Figlio in questa famosissima festa, nella quale celebriamo tre, Morte, Resurrezione, e Coronatione. Determinai pertanto d' honorarla in ciascheduna con un voto: Vi supplico o mia dolcissima Madre, che si degni d'accettarli, e difendermi sempre d'ogni Diabolico inganno, acciò la pena con la gratia del sig^o conservarli come si deve, per maggior gloria di Dio, et honor vostro. Al certo non sarà mai vero, che il Demonio può haver potestà sopra di me intorno l'osservanza, mentre sono dedicati alla Maestà vostra. Già io è Maria mia sig^a, che sono questi i tre chiodi, con i quali desidero, che sia legato con il mio amatis^{mo} sig^o nella Croce per mezzo vostro; So di certo, ch' essendo così con esso lui inchiodato, mi ammirate con quell'occhi di pietà, e misericordia. Hor non desidero, che spargere il mio sangue per amor suo in Mezer, doue con la gratia sua, manifestaro il suo Sacram^{to} a quelli, che non lo cognoscono. Ma so di certo, che sarà compita la vostra promessa in tutto questo fatto a me, ne meno di cosa alcuna con la gratia di Dio mentre ella mi promese di non mancar mi mai. Solo cosa dimando alla maestà vostra in questa felicissima festa, che mi diale tutto quello, che sarà necessario per me di Santità, e dottrina, per poter facilmente conseguire il mio fine, per il quale sono seco chiamato. Dico dunque Domina regine et nihil mihi deesse: et in loco pasceat ibi me collocavit. Roma 15. di Agosto 1662.
Della Maestà vostra

Humilis, seruo, et indignis^{mo} figlio
Balthazare Lojola Mandos. nouizio della Comp^a di Gesù

+
Alla sacratissima Vergine Regina
dell'Angeli Maria Madre di Dio.

Copia del memoriale fatto alla Verg.
nella Festa dell'Assunzione. 1662.

Di Badaxozze Lojola Mandes. noui-
tio della Comp.^a di Gesu.

[The main body of the document contains several paragraphs of handwritten text in a cursive script, which is largely illegible due to fading and bleed-through from the reverse side of the page.]